



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

**Termini previsti nella procedura di conferimento
del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2027**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO l'articolo 7, comma 3-*quater*, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”, che prevede, per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2020, il conferimento da parte del Consiglio dei ministri del titolo di «Capitale italiana della cultura», sulla base di un'apposita procedura di selezione;

VISTO l'articolo 1, comma 326, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, ai sensi del quale il titolo di «Capitale italiana della cultura» è conferito, con le medesime modalità di cui al citato decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, anche per l'anno 2021 e per i successivi;

VISTO il decreto ministeriale 16 febbraio 2016, n. 92, recante “*Modifica della disciplina della procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura»*”;

VISTO il decreto ministeriale 23 ottobre 2019, recante “*Ulteriore modifica della disciplina della procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura 2021»*”;

VISTA la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2024, emanata dal Ministro della Cultura il 19 marzo 2024 rep. 6;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, entrato in vigore in data 18 maggio 2024;

VISTO l'articolo 41, comma 3, del sopra citato d.P.C.M., il quale dispone che, nelle more dell'adozione dei decreti ministeriali attuativi del nuovo assetto organizzativo e della definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, “*continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici*”;

VISTO il decreto del Segretario generale 04 aprile 2024, n. 375, recante “*Bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2027*”;

VISTA la nota prot. 13133 del 17 maggio 2024 dell'Ufficio legislativo, avente ad oggetto “*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella G.U. n. 102 del 3 maggio 2024 – Chiarimenti e istruzioni operative*”, con la quale è precisato che:

- “*all'incarico di Segretario generale e agli incarichi dirigenziali di livello generale in corso, si applica il regime transitorio dettato dall'articolo 10, comma 2, del decreto-legge n. 105 del 2023, ai sensi del quale “gli incarichi dirigenziali generali ... decadono con il perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*”;

- “*nelle more dell'attuazione della riforma organizzativa, pertanto, la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa sono assicurati dalla suindicata disciplina generale, richiamata anche all'articolo 41, comma 2, del d.P.C.M. n. 57 del 2024*”;

- “*agli incarichi dirigenziali di livello non generale attualmente vigenti, si applica lo specifico regime transitorio previsto dall'articolo 41, comma 3, del d.P.C.M. n. 57 del 2024, il quale dispone che, nelle more dell'adozione dei decreti ministeriali attuativi del nuovo assetto organizzativo e della*



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, “continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici”;

VISTA la Circolare n. 8 del 31 luglio 2024 dell'Ufficio di Gabinetto avente ad oggetto “*decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria*” che ha inter alia precisato che “*Nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione*”;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dalla sopra citata Circolare n. 8 del 31 luglio 2024, nell'ambito del Dipartimento per l'amministrazione generale – DiAG operano i Servizi I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII già afferenti al Segretariato generale;

VISTO il decreto ministeriale 20 novembre 2024, recante “*Nomina della Giuria per la selezione della città «Capitale italiana della cultura» 2027*”;

VISTA l'esigenza di procedere alla designazione di un nuovo membro della Giuria per la selezione della città «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2027 a seguito delle dimissioni comunicate dal prof. Alessandro Crociata e acquisite agli atti dal Dipartimento per l'Amministrazione generale con prot. SG-SERV. VI n. 38629 del 26 novembre 2024;

DECRETA

Articolo 1

(Modifica dei termini temporali della procedura di selezione)

1. Il termine temporale della procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2027, di cui all'articolo 3 comma 6 del decreto del Segretario generale 04 aprile 2024, n. 375, è modificato come segue: “*Entro il 31 gennaio 2025, la Giuria esamina le candidature ammesse conformemente al bando, in base ai criteri di cui all'articolo 4 dello stesso, e seleziona un massimo di dieci progetti finalisti*”.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott. Paolo D'Angeli